

Il tuo viaggio di nozze

Gentile amico/a,

con questo nuovo servizio vogliamo assisterti nella scelta del viaggio più bello, quello che non dimenticherai mai. Tutte le settimane riceverai le offerte del momento e le novità in materia di viaggi di nozze.

Tutte le coppie che prenoteranno il viaggio di nozze riceveranno uno splendido **SET di valigie**.

Inoltre possiamo servirti con **LISTE NOZZE**.

In agenzia puoi avere un preventivo per il tuo programma personalizzato.

Vieni a conoscere i professionisti dei viaggi di nozze a Benevento, in via Martiri d'Ungheria, 15 (Di fronte al Palazzo degli Uffici).

I nostri orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il sabato pomeriggio su appuntamento.

Benevento, 10 gennaio 2011

Il Viaggio di Capitan Fracassa



**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

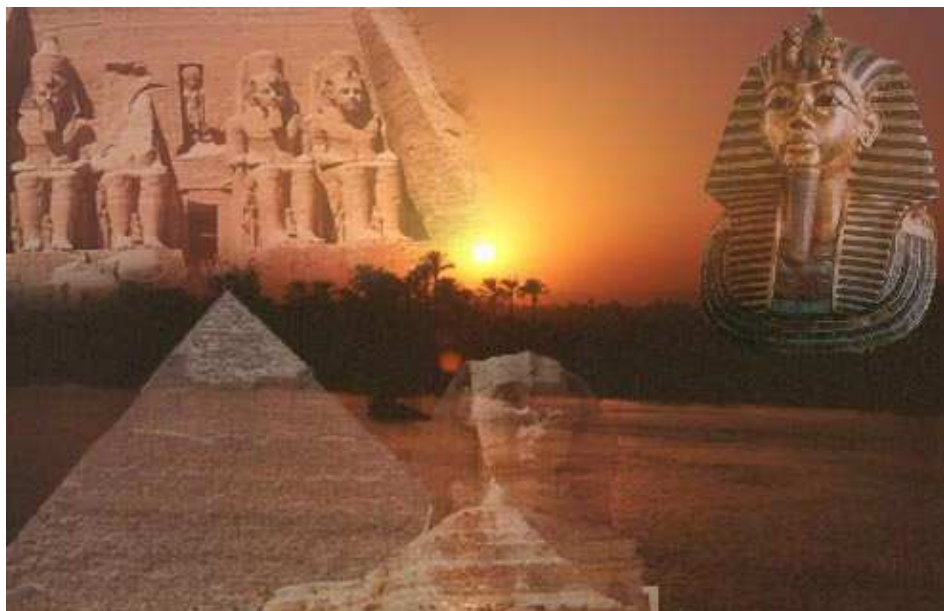
Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation



Nilo, Fiume degli Dei

La proposta della settimana

FRANCOROSSO

Crociera sul Nilo + Sharm El SHEikh

Volo da Roma + Trasferimenti

Crociera sul Nilo 5* in pensione completa

Soggiorno a Sharm El Sheikh di 8 giorni in Hotel 5*

Pensione completa

Quota a coppia da € 3380 + tasse

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

La meta della settimana

Egitto

Erodoto, storico dell'antica Grecia e viaggiatore, descrisse l'Egitto come 'dono del Nilo'. Le immagini delle piramidi e della Sfinge, dell'antica Luxor e del fiume Nilo colpirono la fantasia di molti viaggiatori dell'antichità attirandoli sul posto anche molto tempo prima della nascita di Cristo. Faraoni, dominatori greci, romani, arabi, turchi, inglesi: ognuno ha lasciato un'impronta sul paese determinandone l'aspetto odierno.

Villaggi di mattoni sorgono accanto alle grandiose rovine dell'epoca faraonica, a loro volta circondate da edifici di acciaio, pietra e vetro. I beduini vivono in tende di pelle di capra e i contadini lavorano la terra con i semplici strumenti utilizzati dai loro antenati, mentre gli abitanti delle città vestono indifferentemente lunghi abiti svolazzanti o jeans e Reebok e chi si trova immerso nel traffico urbano deve vedersela anche con carretti tirati da asinelli e da capre che circolano liberamente per le strade. Il Cairo è un insieme pittoresco di stridenti contrasti. L'Egitto, però, non è solamente caos e rumore, ma anche il sogno di un mare variopinto, di una silenziosa carovana di cammelli attraverso il deserto o di una lunga e pigra navigazione sulle acque del Nilo.

A colpo d'occhio

- **Nome completo del paese:** Repubblica araba d'Egitto
- **Popolazione:** 81.600.000 abitanti
- **Capitale:** Il Cairo (7.937.700 abitanti, 15.892.400 abitanti nell'area metropolitana)
- **Popoli:** 99% egiziani, berberi, beduini, 1% nubiani, greci, armeni, italiani, francesi
- **Lingua:** arabo (lingua ufficiale), inglese, francese
- **Religione:** 94% musulmana, 6% cristiana

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation

Documenti e notizie

- I cittadini italiani, così come la maggior parte dei visitatori stranieri, devono essere muniti di visto d'ingresso per visitare l'Egitto. In alternativa, solo per turismo, è necessaria carta d'identità cartacea valida per l'espatrio con validità residua di sei mesi, accompagnata da due foto formato tessera (in mancanza delle quali non viene rilasciato il visto d'ingresso).
- **Rischi sanitari:** In Egitto non è sicuro bere l'acqua di rubinetto, per cui è consigliabile consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde.
- **Fuso orario:** due ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich

Quando andare

La scelta dell'epoca per un viaggio in Egitto dipende soprattutto da ciò che si vuole vedere. Durante i mesi estivi (da giugno ad agosto) la visita dell'Alto Egitto e di Luxor può mettere a dura prova la sopportazione di molte persone a causa del caldo torrido: l'inverno è quindi il momento migliore per viaggiare in queste zone. L'estate è il periodo in cui la costa mediterranea è più affollata e, tuttavia, l'inverno al Cairo può anche essere molto freddo: i periodi più adatti a un viaggio in Egitto sono quindi la primavera e l'autunno, soprattutto da metà aprile a metà maggio, quando il clima è caldo ma sulle spiagge non si accalca ancora un numero insopportabile di corpi e il sole di mezzogiorno non è quello rovente della piena estate.

Feste e manifestazioni

Ras as-Sana è la celebrazione del nuovo anno islamico e Moulid an-Nabi, che cade in luglio o in agosto, commemora la nascita del profeta Maometto. Questi giorni festivi vengono celebrati con processioni per le strade delle città, luci, canti, rullare di tamburi e dolci speciali. Il Ramadan si festeggia nel nono mese del calendario islamico e per i musulmani è uno degli avvenimenti più importanti dell'anno. Infatti la festività ricorda che in questo mese avvenne la rivelazione del Corano al profeta Maometto e per meglio onorare questa ricorrenza i fedeli non prendono nè cibo nè acqua dal mattino fino a dopo il tramonto. Alla fine del Ramadan (Eid al-Fitr) il digiuno viene interrotto con

molti festeggiamenti e molta allegria.

Eid al-Adhah è il periodo dell'anno in cui si svolge il pellegrinaggio alla Mecca, che ogni musulmano è tenuto a compiere almeno una volta nella vita. Le strade vengono decorate con luci colorate e i bambini vengono vestiti con gli abiti migliori. In ogni villaggio viene eseguito il rito del Mahmal durante il quale ai pellegrini di passaggio sono donati tappeti e coperte da portare con sé in viaggio. Tutto ciò si svolge intorno ai mesi di aprile e maggio.

Valuta

Sterlina egiziana (£E). La valute straniere più accettate sono il dollaro US e l'euro, spesso accettati anche per i pagamenti presso hotel e negozi.

Gli sportelli bancomat sono numerosissimi nelle località turistiche più gettonate.

Le carte di credito (Visa e Mastercard) vengono accettate quasi ovunque; ma controllate sempre lo scontrino: ci sono stati vari commercianti che hanno aggiunto troppi zero all'importo originario.

Potete cambiare la vostra valuta presso gli uffici di cambio o le banche (i tassi si equivalgono).

Mercanteggiare fa parte della vita quotidiana egiziana: si contratta più o meno su tutto, dalla stanza d'albergo, al cibo venduto sulle bancarelle, alla feluca per attraversare il Nilo.

Mete interessanti

Il Cairo

Il Cairo è il cuore dell'Egitto da più di 1000 anni ed è il luogo in cui le grosse contraddizioni del paese sono più evidenti. Nell'area metropolitana della città vivono circa 16 milioni di abitanti, ma nessuno sa con precisione il numero delle persone stipate nelle bidonville (si stima che siano circa 5 milioni). La mancanza di abitazioni raggiunge cifre impensabili e il traffico urbano è un caos indescrivibile, ma il governo ha avviato una campagna destinata ad allentare le tensioni create da questi problemi con la costruzione di una ferrovia sotterranea e di una città satellite nell'immediata periferia urbana.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

Il Cairo islamico (non più islamico del resto della città) s'identifica con il vecchio rione medievale: entrarvi è come ripiombare indietro nel tempo di sei o sette secoli. Questa è la zona più densamente popolata dell'intero Egitto e probabilmente di tutto il Medio Oriente. Tra i monumenti più importanti del Cairo ricordiamo la Ibn Tulun Mosque che risale al IX secolo ed è una delle più grandi moschee esistenti al mondo; il Mausoleo dell'Imam ash-Shafi'i, la più imponente tomba islamica dell'Egitto in cui riposa uno dei santi più venerati dell'Islam; la Cittadella, una grandiosa fortezza che fu sede del potere egiziano per 700 anni, in cui si trovano tre moschee molto importanti e diversi musei.

Il Cairo copto, in origine una città fortificata romana fondata parecchie centinaia d'anni prima della parte islamica della città, è il quartiere che ha ospitato una delle prime comunità cristiane esistenti al mondo e, oltre a essere sacro per i cristiani copti, lo è anche per gli ebrei e per i musulmani. L'unica parte rimasta in piedi della Fortezza di Babilonia è una torre eretta nel 98 d.C. che in origine, prima che il fiume cambiasse il suo corso, si affacciava su un importante porto sul Nilo. Ai piedi della torre c'è il Museo Copto che contiene una preziosa documentazione dell'era cristiana dell'Egitto dal 300 al 1000 d.C. Si tratta di una meravigliosa collezione di arte sacra e di arte laica comprendente oggetti in pietra, in legno e in metallo, manoscritti, dipinti e ceramiche.

Giza, sulla riva occidentale del Nilo, copre una fascia di 18 km di larghezza in cui si trovano le grandi piramidi. Trovarsi davanti questi grandiosi monumenti, nell'antichità considerati una delle sette meraviglie del mondo, è veramente uno spettacolo emozionante, malgrado la folla di turisti che si accalca permanentemente nella zona. Le piramidi sono sopravvissute alla nascita e alla caduta di potenti dinastie e di grandi conquistatori e condividono il deserto circostante con la Sfinge e con una quantità di altre piramidi e templi di dimensioni inferiori.

Luxor

Luxor sorge sul luogo dell'antica Tebe. Grazie alla meraviglia dei suoi monumenti e al loro perfetto stato di conservazione, Luxor è una delle più importanti destinazioni turistiche dell'Egitto. I templi di Luxor, Karnak, Hatshepsut e Ramses II sono stati visitati da un numero infinito di persone nel corso dei secoli. Sul Nilo scivolano silenziose feluche e vecchie chiatte che fanno la spola tra le lussuose navi delle catene alberghiere Hilton e Sheraton

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

che organizzano crociere turistiche tra Il Cairo e Assuan.

Il tempio di Luxor, fatto costruire a Tebe dal faraone Amenhotep III nel luogo in cui sorgeva un tempio precedente, fu in seguito ampliato da Tutankhamon, Ramses II, Nectanebo, Alessandro Magno e da vari governatori romani. Gli scavi archeologici furono avviati nel 1885 e sono ancora in corso. I templi di Karnak, una serie di monumenti utilizzati all'epoca di Tebe come maggior luogo di culto della regione, sono suddivisi in tre cinte murarie.

Alessandria

Il potente Alessandro Magno, dopo aver conquistato la Grecia, venne in Egitto e scelse un piccolo villaggio di pescatori sulla costa del Mediterraneo per farne la capitale del suo impero. La città ha il suo fulcro in Midan Saad Zaghoul, la grande piazza che si estende fino al mare. Alessandria, nel periodo del suo massimo splendore, fu la depositaria della scienza, della filosofia e del sapere, con la sua immensa biblioteca di oltre 500.000 volumi.

Nel museo greco-romano si trovano reperti che risalgono al III secolo a.C., tra i quali una magnifica scultura in granito nero di Api, il toro sacro venerato dagli antichi Egizi, oltre a mummie, sarcofaghi, ceramiche, gioielli e arazzi antichi. L'anfiteatro romano, scoperto solo in tempi recenti, è l'unico monumento di questo tipo edificato dai Romani in terra egiziana. La Colonna di Pompeo è un'imponente colonna di granito rosa, di 25 m di altezza e 9 m di circonferenza, così chiamata dai crociati cristiani che ritennero fosse stata fatta erigere da Pompeo. La colonna, invece, fu eretta nel 297 d.C. al centro del Serapeum in onore di Diocleziano. I crociati, arrivati sul posto circa 1000 anni più tardi, distrussero il Serapeum e la biblioteca di Cleopatra lasciando in piedi solamente la colonna.

Porto Said

Situata lungo la costa del Mediterraneo all'ingresso settentrionale del Canale di Suez, Porto Said è una città molto giovane secondo gli standard egiziani, essendo stata fondata nel 1859 dal governatore Said Pasha al momento dell'avvio degli scavi del Canale di Suez. La vista della lunga fila di enormi navi in attesa di entrare nel canale è uno spettacolo straordinario. A differenza di molte altre città mediterranee dell'Egitto, Porto Said non viene invasa d'estate da torme di turisti locali alla ricerca di sole e di mare e non è nemmeno molto frequentata dagli stranieri sebbene, con i suoi edifici coloniali della fine del XIX secolo, un certo numero di buoni musei e bei giardini, meriti di essere visitata.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

Assuan

Assuan, la città più meridionale dell'Egitto, è stata per secoli la porta del paese verso l'Africa e un fiorente mercato proprio sul crocevia delle antiche strade carovaniere. La città è situata all' 'altro' capo del Nilo, non molto più a nord del Tropico del Cancro. Nei tempi antichi era conosciuta come Sunt e fu un centro importante per le prime comunità cristiane copte. In questo punto il Nilo, che sta per raggiungere la Diga Alta e il Lago Nasser, è di una bellezza straordinaria. Osservare le feluche che scivolano sull'acqua mentre il sole tramonta sul Nilo in colori di fuoco è una di quelle immagini che restano per sempre impresse nei ricordi di ogni viaggiatore

Storia

La storia dell'Egitto è legata inestricabilmente a quella del Nilo che fin dal tempo dei primi insediamenti umani nella zona è sempre stato la fonte della vita economica, sociale, politica e religiosa. Mentre le prime comunità mantennero i contatti tra loro attraverso il fiume, altre lottarono invece fieramente per conservare la propria indipendenza dando vita alla formazione di tanti piccoli regni che finirono per consolidarsi in due stati separati, l'uno esteso lungo la valle del Nilo fino al delta, l'altro limitato alla zona del delta. Circa 5000 anni fa l'Alto e il Basso Egitto furono unificati sotto il potere di Menes, fondatore della prima dinastia reale. Più di 50 faraoni e 30 dinastie dovettero succedersi nei 2700 anni che seguirono prima che Alessandro Magno irrompesse sulla scena e avviasse un lungo e ininterrotto periodo di dominio straniero.

Malgrado le imponenti testimonianze giunte fino a noi, dell'epoca dei faraoni non si sa molto se non che erano considerati di natura divina e regnavano su una società altamente stratificata. La prima piramide fu costruita nel XXVII secolo a.C. e nel corso dei successivi 500 anni, con il consolidarsi del potere dei faraoni, i templi e le piramidi eretti per loro ordine diventarono sempre più grandiosi e imponenti. Durante la IV dinastia, quando Cheope, Chefren e Micerino costruirono le tre grandi piramidi di Giza, il potere monarchico aveva raggiunto il suo zenit, ma tra il 2490 e il 2330 a.C., e cioè al tempo della VI e VII dinastia, l'impero incominciò a frantumarsi e sulla scena egiziana apparve una serie di piccoli principati. Venne fondata una seconda capitale a Heracleopolis (vicino al luogo in cui sorge oggi Beni Suef), la società fu

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

organizzata secondo metodi feudali e l'Egitto fu devastato dalla guerra civile.

Tebe (l'attuale Luxor) divenne sede di un regno indipendente e con Mentuhotep II l'Egitto venne nuovamente riunito sotto il potere di un solo faraone. Per i successivi 250 anni il paese conobbe un periodo di grande prosperità, ma ben presto ricominciarono i conflitti tra i nobili e i vari amministratori e l'impero s'indebolì al punto che l'Egitto divenne facile terra di conquista da parte di invasori stranieri. Gli Hyksos provenivano dal nord est e governarono l'Egitto per oltre un secolo, prima di venire cacciati. I 400 anni seguenti (dal 1550 al 1150 a.C.) videro la nascita e la fioritura del Nuovo Regno sotto Thutmosi I, il primo faraone sepolto nella Valle dei Re, cui successe la figlia Hatshepsut, una delle poche donne regnanti nell'antico Egitto, e infine Thutmosi III, il grande conquistatore che estese l'impero dei faraoni fino all'Asia occidentale.

Amenhotep IV sconfessò la dottrina dei sacerdoti e prese il titolo di Akhenaton in onore di Aton, il disco del sole nascente. Insieme alla moglie Nefertiti fondò una nuova capitale chiamata Akhetaton dedicata al nuovo dio (forse la prima forma organizzata di monoteismo). Il genero di Akhenaton, Tutankhamon, governò l'Egitto per soli nove anni e morì ancora ragazzo. Da quel momento in poi il paese fu governato dai generali, tra i quali Ramses I, II e III e Sethi I che costruirono templi e monumenti grandiosi, ma l'impero incominciò a disgregarsi e quando Alessandro Magno comparve sulla scena nel 332 a.C. il paese era ormai in rovina. Alessandro fondò una nuova capitale che, modestamente, chiamò Alessandria. Sotto Tolomeo I la città acquistò grandissima importanza. I Greci governarono l'Egitto per 300 anni, ma il loro regno fu tormentato da continue rivalità tra nobili, intrighi e omicidi.

Nel frattempo l'impero romano, in fase di grande espansione, incominciò a guardare all'Egitto con crescente interesse. Tra il 51 e il 48 a.C. l'Egitto era retto congiuntamente da Tolomeo XIII e dalla sorella maggiore Cleopatra VII. A Roma Giulio Cesare ordinò al suo rivale Pompeo di andare in Egitto per tenere d'occhio i due fratelli, ma Tolomeo fece uccidere Pompeo e bandire Cleopatra. Allora Giulio Cesare venne di persona in Egitto, gettò Tolomeo nel Nilo, mise sul trono a fianco di Cleopatra uno dei suoi fratelli, Tolomeo XIV, e divenne l'amante della regina. Nel 47 a.C. Cleopatra diede alla luce il figlio di Giulio Cesare e due anni dopo fece uccidere il fratello. Cesare fu assassinato l'anno successivo. Marco Antonio arrivò da Roma e s'innamorò di Cleopatra.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

La loro storia durò dieci anni finché il Senato romano, che non vedeva di buon occhio la cosa, inviò Ottaviano a cercare di far ragionare Marco Antonio, ma quest'ultimo rese inutile l'intervento di Roma suicidandosi nel 30 a.C. Il suo gesto fu seguito dal suicidio di Cleopatra. Da quel momento l'Egitto divenne parte dell'impero romano.

Quando, nel III e IV secolo d.C., l'impero romano incominciò a crollare, l'Egitto fu invaso dai Nubiani provenienti dal sud e da popolazioni nordafricane provenienti da ovest. Più tardi anche i Persiani invasero l'Egitto. Malgrado le guerre e una grande carestia, l'Egitto bizantino conobbe un periodo di relativa stabilità fino al 640 d.C., anno in cui gli arabi si presentarono sulla scena e con essi l'Islam fece il suo ingresso nel paese. Nel luogo in cui oggi sorge Il Cairo fu fondata la città di Fustat, sede di un governo alquanto instabile. Infine, al tempo dei conquistatori fatimidi e sotto il regno di Al-Muizz, un greco di nome Gawhar costruì la città di Al-Qahira (Il Cairo). Sotto i Fatimidi il paese prosperò e Il Cairo divenne una metropoli ricca e importante con edifici alti anche 10 piani.

Nell'XI secolo, al tempo delle crociate, i cristiani dell'Europa occidentale s'impadronirono della Palestina e di gran parte dell'ormai traballante impero fatimida. I Selgiuchidi, che abitavano la Siria, inviarono un esercito in Egitto ove Salah ad-Din (Saladino) fondò la dinastia degli Ayyubiti, fortificò Il Cairo e cacciò i crociati da Gerusalemme nel 1187. Salah ad-Din mirava a rafforzare il suo potere in Egitto e per questa ragione arruolò i Mammalucchi, mercenari turchi, perché lo aiutassero in questa impresa. Ma la cosa gli si rivoltò contro perché i Mammalucchi finirono per rovesciare la dinastia Ayyubita e prendere il potere che dettennero per due secoli e mezzo fino a che, nel 1517, l'Egitto cadde nelle mani dei Turchi. Siccome gran parte dei Mammalucchi era di ascendenza turca, i sultani turchi ottomani che vivevano a Costantinopoli lasciarono il governo dell'Egitto quasi totalmente nelle mani degli antichi mercenari e tennero per sé solo il compito di riscuotere le imposte. Questo stato di cose continuò fino a quando Napoleone invase l'Egitto nel 1798, per essere poi subito cacciato dagli inglesi nel 1801, a loro volta allontanati da Mohammed Alì, un luogotenente del contingente albanese dell'esercito ottomano. Alla sua morte, nel 1848, gli successe il nipote Abbas, cui successe il figlio Said Pasha, al quale si deve l'inizio degli scavi del Canale di Suez, aperto nel 1869 da Ismail Pascha.

Nel 1879, con la scusa del grave indebitamento dello stato, amministratori francesi e inglesi si installarono nel paese e l'impero britannico pose fine alla sovranità che la Turchia conservava ancora sull'Egitto. Durante la prima guerra mondiale l'Egitto si unì agli Alleati e dopo breve tempo gli inglesi consentirono la formazione di un partito politico nazionale, il Wafd. Re Fuad I fu eletto a capo di una monarchia costituzionale e nel corso dei trent'anni successivi gli inglesi, i monarchici e gli attivisti del Wafd si contesero il potere. Dopo la seconda guerra mondiale sette paesi arabi, tra cui l'Egitto, fondarono la Lega araba, ma la guerra aveva lasciato il paese a pezzi e la sconfitta subita nella guerra contro Israele nel 1948 non fece che aumentare il caos. Nel 1952 un gruppo di ufficiali dissidenti, guidati dal colonnello Gamal Abdel Nasser, s'impadronì del governo con un colpo di stato in cui non venne sparsa nemmeno una goccia di sangue. I francesi e gli inglesi si dimostrarono riluttanti a cedere il controllo sul canale e occuparono il paese. Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si trovarono d'accordo e le Nazioni Unite inviarono truppe di pace mentre richiedevano agli occupanti di andarsene. Nasser fu acclamato come eroe soprattutto dagli arabi.

Attività

Le spiagge che costeggiano il Mediterraneo e il Mar Rosso offrono splendide possibilità di fare bagni e nuotare. L'immersione e lo snorkelling sono le attività organizzate più praticate in Egitto ed è risaputo che i fondali del Mar Rosso sono tra i più belli del mondo. Le acque al largo dell'Egitto brulicano di vita sottomarina, di coralli, di crostacei e di pesci dalle forme e dai colori più incredibili.

Cultura

La cultura e lo stile di vita di molti egiziani non sono cambiati granché da centinaia di anni a questa parte. Certamente il XX secolo ha lasciato la sua impronta anche in Egitto sotto forma di prodotti divenuti di uso comune come la Coca Cola, i blue jeans e la TV, ma per la maggior parte dei fellahin (contadini e abitanti delle campagne) le cose sono rimaste sostanzialmente uguali. L'atteggiamento prevalente degli egiziani è piuttosto fatalista e si è venuto formando nel corso di migliaia d'anni di pestilenze, carestie, invasioni straniere e inondazioni.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation

Benché l'Egitto sia conosciuto per la danza del ventre, dimenare le anche avanti e indietro come usano fare le professioniste di questo ballo è in genere considerato volgare e segno di promiscuità. In effetti molte danzatrici che si esibiscono nelle località frequentate dai turisti sono europee o americane, perché un comportamento così provocante non è considerato adatto a una donna araba; le danzatrici arabe infatti, per esempio Fifi Abdou, sono sempre accompagnate da guardie del corpo che le proteggono dagli eccessi del fanatismo islamico. Nelle riunioni famigliari invece, ai matrimoni e ai ricevimenti privati, talvolta il ballo è parte dell'intrattenimento.

In Egitto i piatti principali sono il fu-l e il ta'méyya. Il fu-l è un pasticcio a base di fave a cui vengono aggiunti olio, limone, sale, carne, uova e cipolle per renderlo più gustoso. Il ta'méyya consiste in polpettine di pasta di ceci e spezie fritte in olio. La tahina è una pasta di semi di sesamo, olio, aglio e limone. Insieme a qualche mázza (stuzzichini), come l'hómмос (purea di ceci cotti), costituisce un pasto discreto.

Nei chioschi troverete i sandaw-tsh, tipici panini egiziani molto piccoli che contengono minuscoli pezzi di carne, formaggio o bastúrma (carne affumicata). Aggiungetevi della senape per renderli più gustosi. Ci sono poi i panini a base di kébda (fegato), che può essere arrostito, impanato o fritto e servito con peperoncini piccanti e cipolle. Sono molto comuni anche quelli a base di mókhkh, cervella di mucca impanata, e quelli con i gamberetti.

Il consumo di tè e caffè è molto diffuso. Un'altra bevanda comune è l'hómмос esh-sha-m, a base di ceci, salsa di pomodoro, limone e cumino. L'Abu Simbel è un liquore dolce, dal sapore particolare; poiché è ricco di ferro, è considerato un rimedio contro l'anemia.